

4

N. II. 42

X. III

K K 2

LOMBI PROFETTO
IN CIELO E IN TERRA

DELLA VITA DI DANCO

ACQUISTA MIB

DELLA VITA DI DANCO

DELLA VITA DI DANCO

DELLA VITA DI DANCO

DELLA VITA DI DANCO

DELLA VITA DI DANCO

DELLA VITA DI DANCO

DELLA VITA DI DANCO

DELLA VITA DI DANCO

DELLA VITA DI DANCO

DELLA VITA DI DANCO

DELLA VITA DI DANCO

I ROMBI PROTETTORI
IN CIELO, E IN TERRA
DELLA NAVE D'ARGO.

Accademia Mista

D'ESERCITII LETTERARII, E CAVALERESCHI,
Fatta l' Anno MDCLXXVIII.

Da Signori Conuittori del Collegio de' Nobili

DI S. FRANCESCO SAVERIO
IN BOLOGNA,

Nell' Annua Solennità del Santo lor Protettore;

E nel primo Accoglimento in Collegio

DELL' EMIMENTISSIMO SIG. CARDINALE

GIROLAMO GASTALDI

LEGATO A' LATERE.



In Bologna, per l' Erede di Vittorio Benacci.
Con licenza de' Superiori.

Nel Compierfi felicemente il primo Secolo 2

DELLA CONGREGAZIONE

DI SAN GABRIELE

Fondata dal Venerabile Servo di Dio

CESARE BIANCHETTI

SENATORE DI BOLOGNA.

P O E S I A

DEL SIGNOR TOMASO STANZANI.

M U S I C A

DEL SIGNOR GIO: ANTONIO RIZZIERI

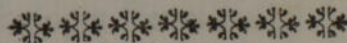
Da Cantarsi nell' Oratorio di detta Congregazione
la Sera delli 2. Febbrao 1716.

FESTA DELLA SANTISSIMA

PURIFICAZIONE

DI NOSTRA SIGNORA

*Che chiude appunto quest' Anno la Centinaria della Fondazione
di essa Congregazione, istituita già dell' Anno 1616.
in detto Giorno.*



In Bologna per Giulio Rossi, e Compagni sotto le Scuole alla Rofa.
Con licenza de' Superiori.

(3)
CORONA DI FIORI 21

OVERO

APPLAVSI POETICI

Per la Solennissima, & Annuale Processione
della Beatissima Vergine del Soccorso,
detta del Borgo di S. Pietro.

DEDICATI

ALL'ILLVSTRISS. SIG.

IL SIG. TOMASO COSPI

Senatore di Bologna, e Rettore
della Confraternità.



In Bologna, presso Gio. Battista Ferroni 1646. Con licen^{za} de' Superiori.

4

I SACRI TROFEE

DE' MILITANTI PVTTI

Sotto il Glorioso Vessillo di S. GIACOMO
l'Apostolo Maggiore di Bologna,

Per la Visita Generale della Dottrina di Christo

Fatta dagli Illustriss. Sig. Deputati.

Esposti in luce del molto Reuer. D.

GIO. BATTISTA REGGIANI
D A F O R L I'

Capellano Precettore de' medemi Putti.

All' Illustrissimo Sig. e Padron Colendissimo

IL SIG. MARIO CASALI

Senatore, e dignissimo Rettore della Confraternità,
& Ospitale del medesimo Santo.

Et alli molt' Illustri Sig.

IL SIG. GIO. ROMEO MALAGVTI PRIORE,

ET IL SIG. GIACOMO MARIA AMADEI

C A M E R L E N G O .



•••••
•••••

5
41

NEL CELEBRARSI LA FESTA
DI
SANTA MARCIANA
VERGINE, E MARTIRE
Nella Chiesa del Nobilissimo, e Venerabile
Monistero
DI SANTA MARIA NVOVA
DELL' ORDINE DI S. DOMENICO.



IN BOLOGNA, MDCLXXIX.
Per Giacomo Monti. Con licenza de' Superiori.

POETICVM VECTIGAL 16
21
B. ALOYSIO

GONZAGÆ
PATRONO SVO
A Collegio Conuictorum
BONONIÆ SOLVTVM

Anno MDCLX.



Bononiæ, typis Iacobi Montij. Superiorum permissu.

ANNVVS PLAVSVS ⁷

CONVICTORVM

B. ALOYSII
GONZAGÆ

Festiuo Patroni sui die Bononiæ editus
Anno 1661.



Bononiæ, typis Jacobi Monuij. 1661. Super. permissu.

8
L' ECHO CELESTE

Per il Glorioso Martirio
DEL SANTISSIMO APOSTOLO
GIACOMO
IL MAGGIORE

Solennizzato da' Venerandi Confrati di detto Santo,

Essendo Priore il Molto Reu. Sig.

D. A N D R E A P O V I A N I,

Consacrato dal Molt' Illust. e Molto Reu. Sig. D. Gio. Battista
Reggiani da Forlì, Confessore, e Curato di S. Christina,

All' Illustriss. & Eccellentiss. Sig.

VITTORIO VITTORII.



In Bologna press' Domenico Maria Ferroni. 1675.

Con licenza de' Superiori.

119
LA VISIONE

Dell' Archidiacono Sauaro
di Mileto

ALL' ALTEZZA REALE DI
CARLO EMANUELE II.
DVCA DI SAVOIA,
RE' DI CIPRO &c.

Nel conferir per Giustizia
L' Habito de' Santi Maurizio, e Lazzaro,

Per mano del Marchese

D. GIOSEPPE MARIA PALEOTTI,
Gran Croce, e Riceutore della medesima Religione

A

D. IACOPO CAMILLO ZOPPIO

Nobile Bolognese.



RUGIADE DI PINDO
N E L L A

NATIVITA' DI NOSTRA SIG.
ALBA DI PARADISO,

In celebrando la di lei festa i Confrati della Veneranda
Compagnia di S. MARIA della CARITA',
A DIVOZIONE DEL SAGRISTANO DI ESSA.

All' Illustriss. Sig. mio, Signor' e Padron Colendiss.
Il Sig. Annibal Cesare Marsilij.



IN BOLOGNA,

Per Francesco Maria Sarti. dalla Porta delle Scuole
All' Insegna della Rosa. Con licenza de' Superiori.

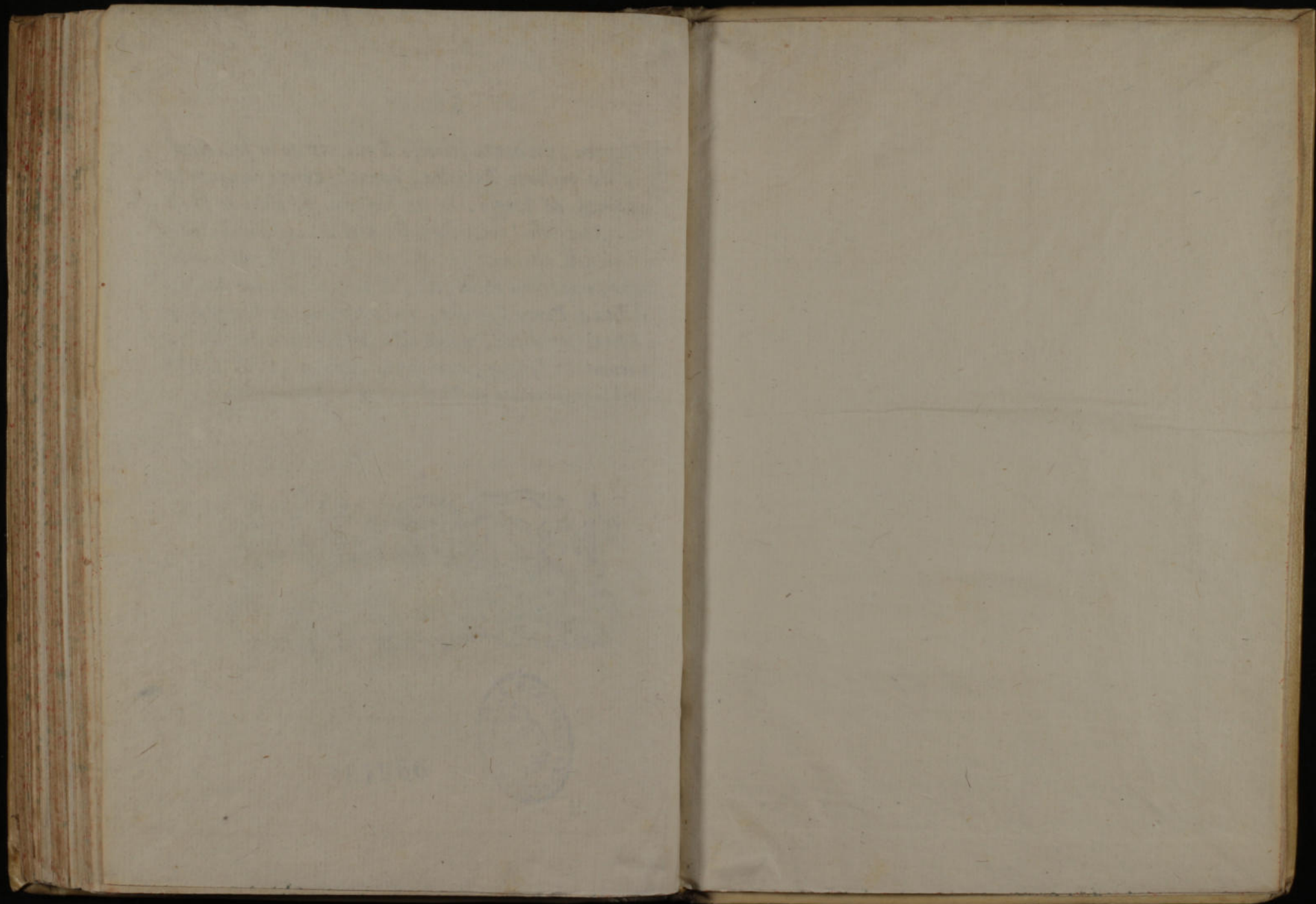
I. 1810

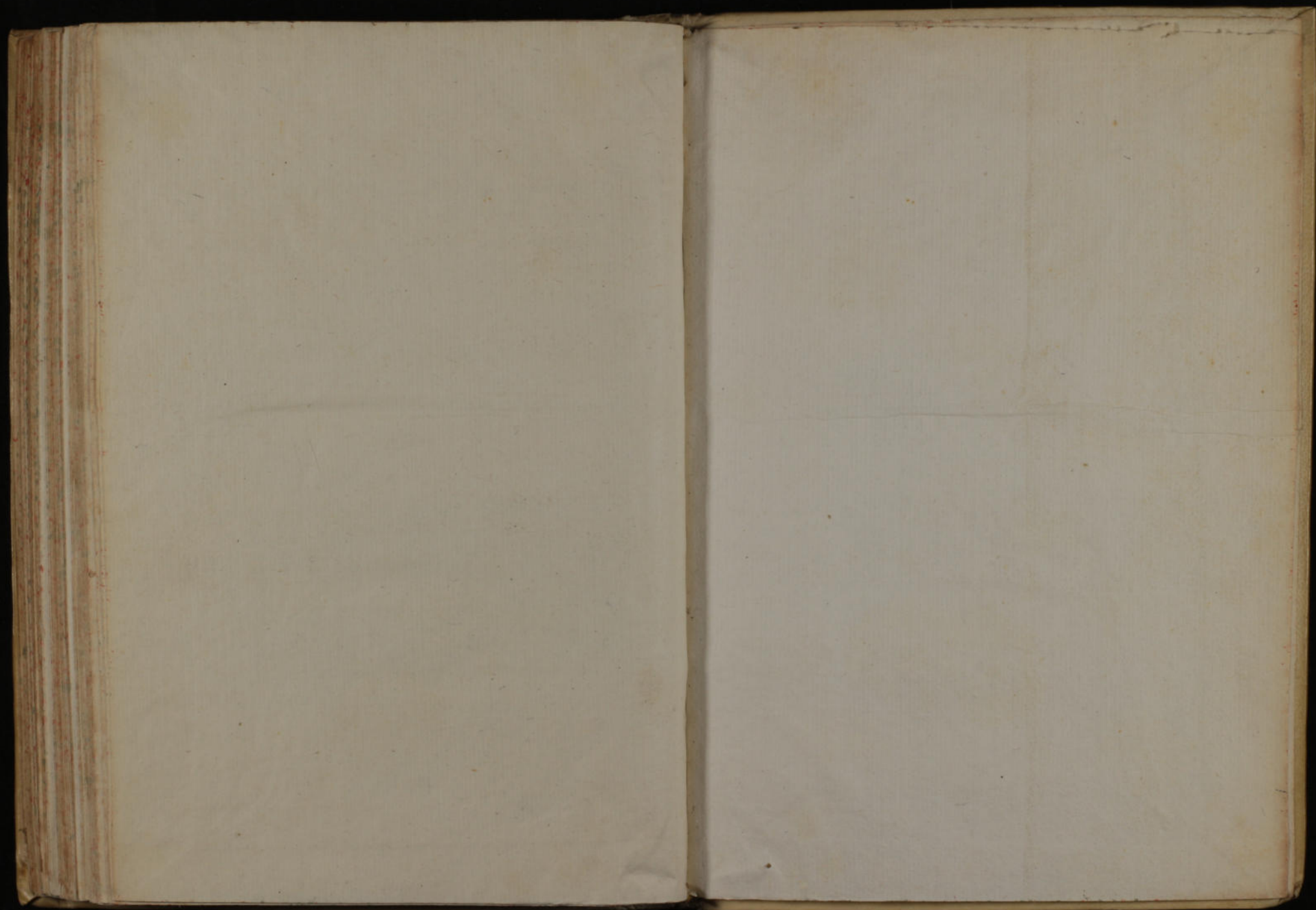
I. 1810, che hanno per oggetto il mio scritto in francese
 sulla prefettura di Genova, tenuto ancora occupato la
 prefettura di Genova. In cui si legge per tutto il libro
 parole all'oscuro (tanto che nella prefettura non si
 sa poco delle intenzioni) in termini che sono incomprensibili
 l'oscuro, non fanno della fede, e che sono rimasti dalla in-
 spedita di Torino l'oscuro, non si possono dare risposta
 ai punti d'oscuro, ma non si possono dare risposta a Car-
 lo restando di fatto, come ho a credere che il D. D. D.
 e inteso per tutto al momento di Genova. L'oscuro

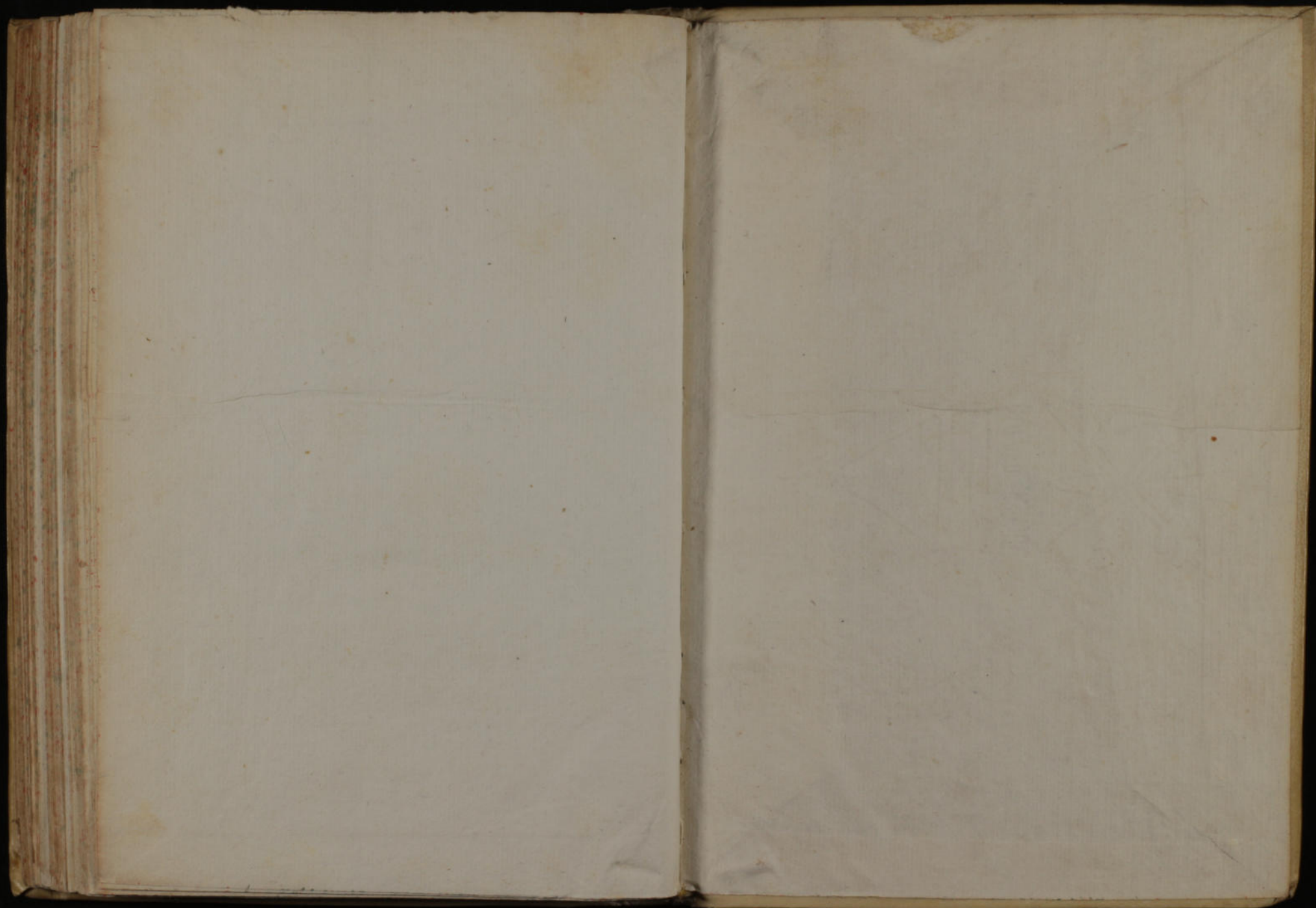


387966









in atto di profonda riueranza, que' della seconda alquan-
 to più solleuati, e que' della terza ritti in piè, vennero à
 formare colle mani fermate sul capo de più bassi, i cin-
 que Rombi vniti l'vno all'altro, come appunto si pingo-
 no nell'Arma di Sua Eminenza, i corpi de quali Rombi
 erano espressi col petto, i lati colle braccia, e gli angoli
 colle Corone, che in capo portauano gli Eroi. Fermol-
 li in questa Figura Pallade, e preso argomento di dedica-
 re à Sua Eminenza in que' cinque Rombi animati, gli
 ossequij di tutto il Collegio, vniti l'inchinarono, e calof-
 si il Sipario,

V. lino R. o. r.
 March. Alesio Argoni.
 March. Carlo Gonzaga.

I L F I N E.

Con alcuni altri Paggi, che lor portauano dietro i Basti. Per-
 cio dal palco per vn' balconata preparata, e presenziata
 dal S. March. Carlo Gonzaga con vn' Madrigale. M.
 Relatione dell' Accademia à S. E. di. disubini per l'vni-
 toni. I. di. innotazione in palco. Scelse allora da Ma-
 ue Pallade, e dopo hauere in vn' inchinaro i Rombi
 Professori della sua Nave, in vn' inchinaro vn' applau-
 ditae, iudicati con vn' ballo, che in vn' inchinaro vn' applau-
 Dopo vn' inchinaro, alle gradate, in vn' inchinaro vn' applau-
 sono in figura di Rombi, sp. in vn' inchinaro vn' applau-
 Rombi di S. E. in vn' inchinaro vn' applau-
 vn' tempo stesso, e vn' inchinaro vn' applau-
 12

021054

Faint, illegible text, likely bleed-through from the reverse side of the page.

IL FINE

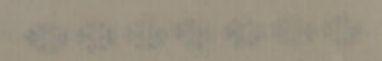
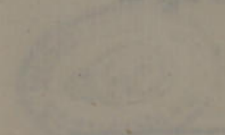
Nel Compierli felicemente il santo Sacro
DELLA CONGREGAZIONE
DI SAN GABRIELE
Profano del Famiglio Sereno di Dio
CESARE BIANCHETTI
SENATORE DI BOLOGNA

POESIA
DEL SIGNOR TOMASO STENZANI
MUSICA
DEL SIGNOR GIO: ANTONIO RIZZIERI

Di Cantate nell'Oratorio di detta Congregazione
la sera del 2. di Febbraio 1782.

PRIMA PARTE
PURIFICAZIONE
DI NOSTRA SIGNORA

Composta sopra un Poema dell'illustre Signor Tomaso Stenzani
di detta Congregazione, ed impressa nel 1782.
in detta Città.



Si vende per Soldati. e Campi. 1782. in Bologna. alla Libreria
del Signor M. ...

Nel Compierfi felicemente il primo Secolo 2

DELLA CONGREGAZIONE

DI SAN GABRIELE

Fondata dal Venerabile Servo di Dio

CESARE BIANCHETTI

SENATORE DI BOLOGNA.

P O E S I A

DEL SIGNOR TOMASO STANZANI.

M U S I C A

DEL SIGNOR GIO: ANTONIO RIZZIERI

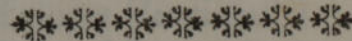
Da Cantarsi nell' Oratorio di detta Congregazione
la Sera delli 2. Febraro 1716.

FESTA DELLA SANTISSIMA

PURIFICAZIONE

DI NOSTRA SIGNORA

*Che chiude appunto quest' Anno la Centinaria della Fundazione
di essa Congregazione, instituita già dell' Anno 1616.
in detto Giorno.*



In Bologna per Giulio Rossi, e Compagni sotto le Scuole alla Rosa.
Con licenza de' Superiori.

3

Dopo numerosa Sinfonia di varj Strumenti Musicali
odefi accompagnato da Tromba

UN CHORO DI VOCI.



Rombe, e Cetre, risonate,

Celebrate

Un Secol d' oro:

L' aurea luce

Al suo fine oggi conduce

Questo à noi Secol beato,

A far mite il nostro Fato,

A influir pace, e ristoro.

Trombe, &c.

Una Voce
del Choro. Quel Rio, che sempre corre
Co' suoi passi d' argento, oh come spesso
Se avesse senno, o mente,
Si volgerebbe alla natia sorgente:
La luce figlia anch' essa,
Di puro Genitor, ch' è Rè de' lumi,
Se spirito avesse, con divoto omaggio
Al suo principio volgerebbe un raggio.
Al suo principio dunque
Dee rivolgere i sensi
Quest' Opra, questo Tempio,
E dopo Venti lustri
Volgersi lieta a suoi principj illustri.

A 2

Quì

Qui trovò la propria cuna
 L'Innocenza, e la Pietà:
 Ne di tempo ingiuria alcuna,
 Rio destin, che tutto imbruna,
 Contro d'essa unir potrà.

Qui, &c.

Altra Voce. Quando il Rè d'Israele
 Per grandezza, e per gloria
 Edificò al suo Dio Tempio sublime,
 Le fondamenta opime
 Di preziose pietre,
 Non ostante, che avesse
 Locate su i confin del morto Mondo,
 Un'istante fatale, una brev'ora,
 L'Opra di tanti Rè strugge, e divora.
 Sì gran Mole al Ciel sì cara,
 Consumò l'etade avara,
 Nè di lei vestigio appar:
 E se pur di lei si serba
 Orma ancor, stà sotto l'erba;
 Per far eco al sospirar.

Sì gran, &c.

Queste Mura beate,
 Questo Angelico Albergo,
 Della Terra, e del Ciel delizia, e cura,
 Con sublime ventura

Non

Non solo è di se stesso, e di sue leggi
 Preservator felice,
 Ma di Voti, e di Preci armato il seno
 Antemurale è alla Città del Reno.

Quando il Mondo è in furia, e in
 Guerra

Qui la Pace trionfa, e la calma:
 E prostrata una supplica à terra
 Già ritorna la Gioja ad ogn'Alma.

Quando &c.

Basso. Quando l'aspro flagello
 Della terribil fame
 A' Felsina sentir fè i suoi rigori;
 Quando Greggie, e Pastori
 Morian senza alimenti,
 E Cerere mendica
 Da coronarsi il crin non hà una spica,
 Di GABRIELE appena
 Di preci, e di sospir suonon le Mura,
 Cessa l'alta sciagura,
 E la spiaggia feconda
 A' stille di pietà di Messi abbonda.

La penuria formidabile,
 Che uccidea Popoli interi,
 Il flagello irreparabile
 In un tratto raffrenò:

Le

Le Campagne tosto abbondano,
E di Messe i solchi alteri
D'ogni coppia il Ren circondano
Vè la gioja balenò.

Sop. Secolo combattuto
Dalle Guerre, e da i Mali
Ecco ottusi gli strali;

Alto. Estinse ogni periglio
Appo di GABRIEL, MARIA col FIGLIO.

Basso. A' rinovar felice
Così cari momenti,
Se, riede il Tempo, à questi
Angelici Soggiorni
Un' Etade più lieta omai ritorni.

Alto. Vergine sempre Augusta,
Che di Madre in sembante
Quel Dio, che il Ciel non cape, abbracci, e adori,
Deh ascolta i nostri cori,
Che a te umili, e divoti
Consacran' Inni, e Prieghi, Incensi, e Voti:
Nel chiudersi del primo
Secolo fortunato,
Di questo almo Istituto
S' apra l' altro beato, e d' onde giacque
Un Secolo spirante;
Esca d' un Secol novo il primo Istante.

Bel

Bel seren d' amica Pace
Omai torni à scintillar:
L' Amor santo con sua Face
Sentir faccia all' Empio Trace,
Come il Ciel sà fulminar.
Bel seren, &c.

Sop. Agli applausi, a i trionfi
Si sà ritorni il Choro.

Trombe, e Cetre risonate,
Celebrate
Un Secol d' oro.

L A U S D E O.

Vidit

8.
Vidit D. Augustinus Maria Alferi Cler. Reg. S. Pauli,
& in Eccl. Metrop. Pœnit. pro Eminentiss. & Reveren-
diss. Domino D. Jacobo Card. Boncompagno Archie-
pisc. Bononiæ, ac Principe.

IMPRIMATUR.

Fr. Jo: Victorius Massa Vicarius Generalis Sancti Officii
Bononiæ.



21055

Faint, illegible text at the top of the left page, possibly a title or header.

DEFINATUR

Faint text below the section header on the left page.

Faint text at the bottom of the left page.

CORONA DI FIORI

BY G. H.

AMICHI FORTINI

Faint text below the author's name on the right page.

DI TOMMASO COSMI

Faint text below the name on the right page.



Faint text at the bottom of the right page.

3
CORONA DI FIORI

OVERO

APPLAVSI POETICI

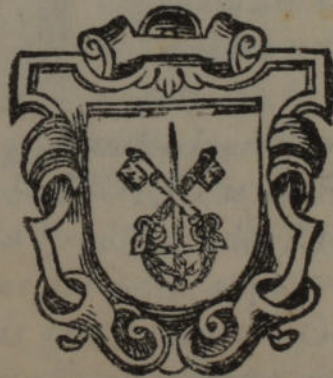
Per la Solennissima, & Annuale Processione
della Beatissima Vergine del Soccorso,
detta del Borgo di S. Pietro.

DEDICATI

ALL'ILLVSTRISS. SIG.

IL SIG. TOMASO COSPI

Senatore di Bologna, e Rettore
della Confraternità.



In Bologna, presso Gio. Battista Ferroni 1646. Con licenza de' Superiori.

